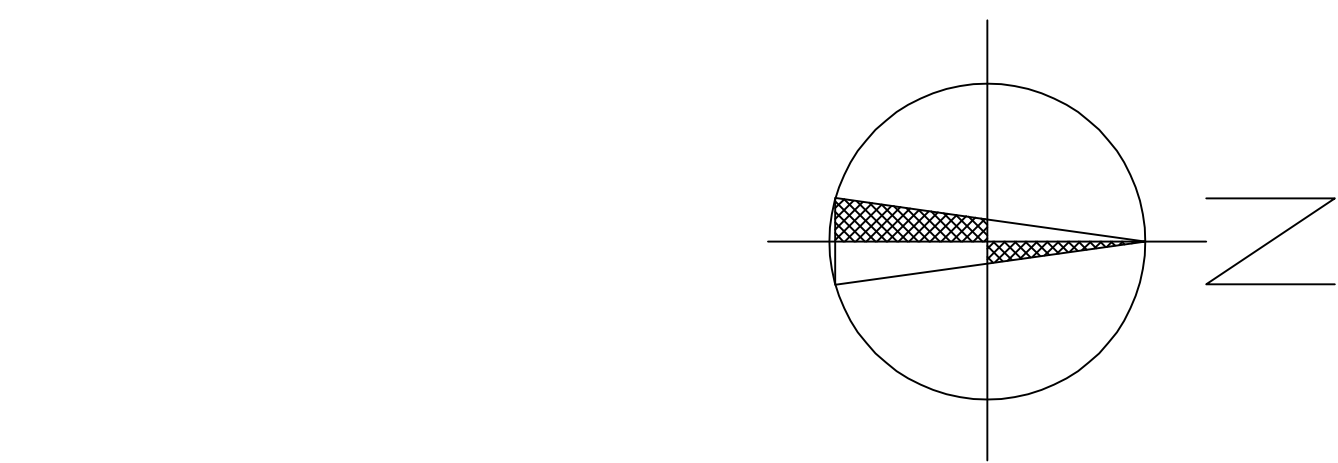
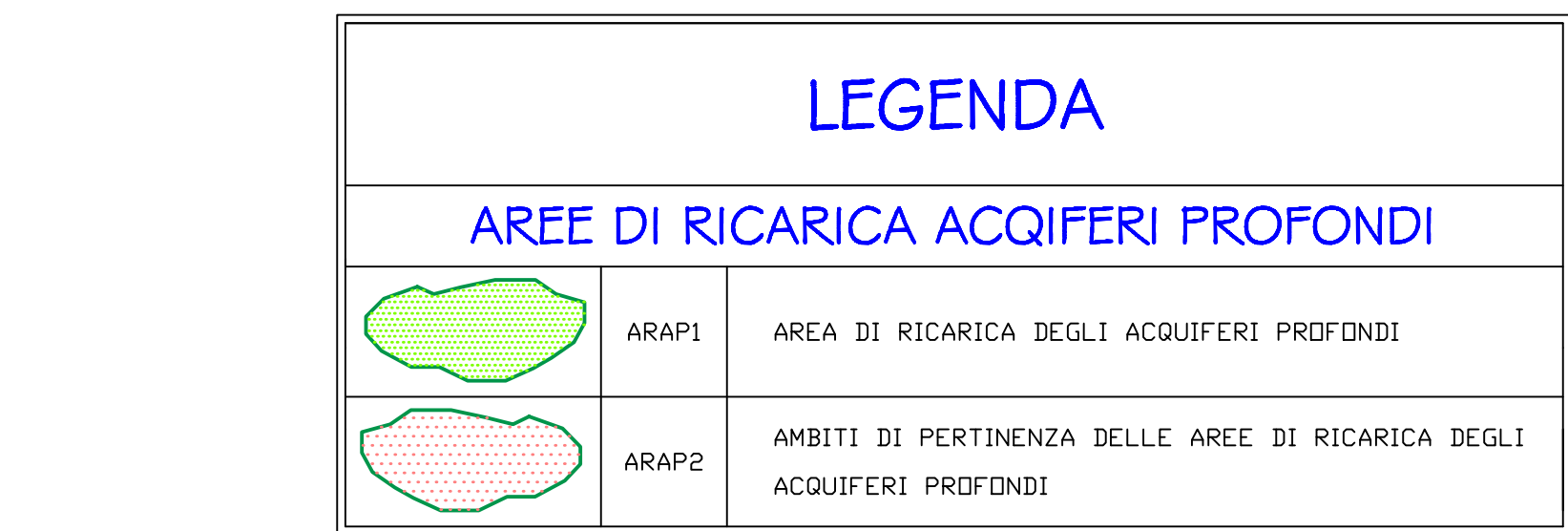


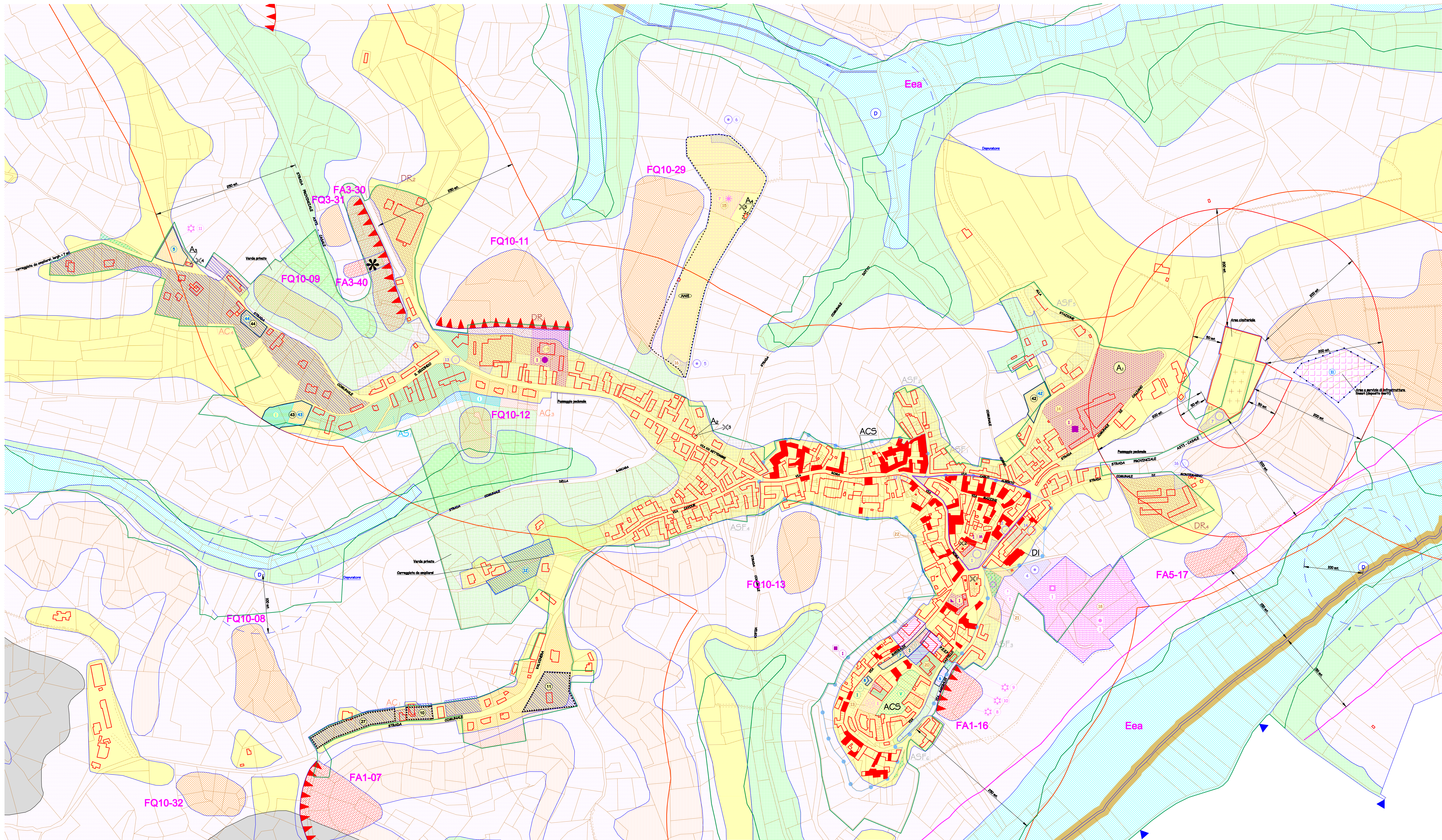


N.B. - Relativamente alle classi di edificabilità e relative sottoclassi, comprese anche potenzialmente inadomabili del via Gammella, si rimanda anche alla TAV, n. 1 di variante P.R.G. ed alla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica ed idrologica all'utilizzazione urbanistica.

- Inoltre lungo il percorso del via Gammella, all'interno delle specifiche aree soggette a interventi urbanistici ed edilizi, è da intendersi definita una fascia di in edificabilità assoluta avente profondità mt. 10,20 ai sensi del T.U. art. 36 R.D. n. 523/1904

❖❖ - Individuazione verifica di congruità con la zonizzazione acustica

❖❖ - Individuazione verifica di congruità con la zonizzazione acustica della variante



LEGENDA

Confini e delimitazioni

CONFINI DI COMUNE

AREE BODICATE NORMATE ART. 30 L.R. 56/77 s.m.l.

DELIMITAZIONE AREE DI INTERESSE STORICO ED AMBIENTALE

DELIMITAZIONE EDIFICI EX-AREE DI RIVOLUZIONE E COSTRUZIONE

INDIVIDUAZIONE MANIFESTATA EX EDIFICI DI PARTICOLARE TESTIMONIANZA STORICA VINCOLI LEGGE 1497/39

PER INFORMAZIONI AREE DI ECCELLENZA DI PAESAGGIO VEDENDO LE DELIMITAZIONI, SI PASSA IN CONFEZIONE DI PROGETTO COMUNITARIO, INDICANDO L'AREA DI INTERESSE, 20.14.00 DEL 10/05/2019

Destinazione aree residenziali

ACS

A₁

Edifici ex aree d'interesse storico e/o documentario

A₂

Edifici ex aree da risanare privi di interesse storico e/o documentario

A₃

Edifici ex aree di recente edificazione privi di interesse storico e/o documentario

AREE LIBERE O VERDI VINCULATE ESISTENTI NEL PERIMETRO DEL CASTELLO

AREE EX EDIFICI DI PARTICOLARE TESTIMONIANZA STORICA UBICATI ESTERNAMENTE ALLA ZONA ACS - vincoli ESTERNO

ASF

ALLD STATO DI FATTO

AS

SALUTE

AC

DI COMPLETAMENTO

I

AREA INDETERMINABILE IN LOTTO AREE DI COMPLETAMENTO PER NUOVE COSTRUZIONI

ANI

DI NUOVO IMPIANTO

Destinazione aree produttive

D

PRODUTTIVE DI NUOVO IMPIANTO

DR

PRODUTTIVE DI RIORRIZIONE

IMPIANTI PRODUTTIVI IN ZONA IMPERDIBILE CONFERMATI

Destinazione spazi pubblici

IC

MUNICIPIO EX AREE COMUNALI

Esistenti

Previsti

CENTRO SOCIALE

CHIESA

CASA PER ANZIANI

AREA DI INTERESSE COMUNE DI TIPO RELIGIOSO (CROCIATO)

CENTRO CIVICO, CONSIGLIO COMUNALE, CENTRO PER LA PROMOZIONE TURISTICA, IL MUSEO, LO SPACIO ATTIVITÀ, IL CENTRO CULTURALE E IL SPORTELLI

SCUOLA MATERNA

SCUOLA ELEMENTARE

P

PARCHEGGIO

PARCHO

VERDE DI ARREDO URBANO

VGS

CAMPO DI CALCIO

BOCCIDORINO

ATTREZZATI SPORTIVE GENERICHE

CAMPO GIOCO PER BAMBINI

AREE DESTINATE AD USI CIVICI

Fasce di nspetto

AREA DI RISPETTO (al sensi L. 432/85)

AREA DI RISPETTO (al sensi D.M. 01/08/85)

DELIMITAZIONE ZONA RISPETTO IMPIANTO DI SEPARAZIONE

AREA DI RISPETTO CONTIGUA

VERDE PRIVATO

PERMEABILIZZAZIONE DELLA ZONA DA ASSICURARE AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 9 L.R. 64/74

DELIMITAZIONE DELLA ZONA (ESCLUSI DAGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALL'ART. 9 L.R. 64/74

AREE UTILIZZABILI IN PRONTO DI VISTA URBANISTICO-EDILIZIO, TENENDO CONTO DELL'INSTABILITÀ DEI VERSANTI, AI RISPETTI DELL'ART. 9 L.R. 64/74

CLASSE II
Porzioni di territorio, suddivise nelle classi IIa) e IIb), nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.


 Area a morfologia conoidale, con una forma di pendio impaginat, aree caratterizzate da dissesti a piccole scale, aree interessate da fenomeni di dissestamento.

CLASSE IIIa)

 Area di pianura, aree caratterizzate da integri cuneali, aree limitrofe a linee di drenaggio minor, aree che presentano fenomeni di regressione delle acque.

CLASSE IIIb)

 Settore di pianura che presentano acclività medio-basse con spessori di colture pressoché assenti o ridotti e dissesti impaginati che presentano spessori di linea di cuneo inferiori o circa due metri.

CLASSE IIIc)

 Settore di pianura con asili di drenaggio in cui sono stati misurati o si presumono spessori della coltura superiori a due metri e/o caratterizzati da maggiore acclività.

CLASSE IIIb)
 Porzioni di territorio, nelle quali gli elementi di morfologia geomorfologica e di rischio, dettati dalla natura della urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo corrente inedito, rendendo vane, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.


 Aree che presentano condizioni geomorfologiche ed idrologiche sfavorevoli


 Aree ad elevata acclività, aree boccate con equilibrio metastabile della coltura.

CLASSE IIIa
Porzioni di territorio inedificate inidonee a nuovi insediamenti.

 Aree instabili - frane di tipo "attivo" (IIa1)

 Area instabili - frane di tipo "quiescente"

 Aree potenzialmente inondabili (Intensità del processo molto-elevata: Eee) (Illa3)

 Area potenzialmente inondabili (Intensità del processo medio-moderata: *Erna*) (IIIa)

CLASSE III
 tale area non sono ammesse nuove edificazioni ma solo strutture temporanee nell'ambito delle attività in essere per la destinazione d'uso prevista (Infrastrutture lineari)

CLASSE IIIb
 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da non consentire alcun intervento di riassetto ambientale di carattere pubblico a tutela del patrimonio ambientale. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quale, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc., per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, verrà quindi indicato all'art. 31 della LR. 5877.

 **CLASSE IIIb2) - pericolosità geomorfologica medio-moderata**
A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE II(b4) - pericolosità geomorfologica molto elevata
Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Fascia di rispetto di 10 metri ai sensi del R.D. 1904 (Rio Gaminella e Rio Quarto)

lascia di rispetto di 10 metri a monte e a valle dell'orlo di scarpata

odice frana

00000000000000000000

Evento alluvionale Inverno 2008 e aprile 2009

© 2000 Blackwell Science Ltd *Journal of Internal Medicine* 247: 101–107